Stezzano/stasera

Centro commerciale Le Due Torri Mini concerto di Van De Sfroos

Davide Van De Sfroos farà tappa a Stezzano stasera, al centro commerciale Le Due Torri, con uno straordinario mini live in attesa del grande concerto di San Siro, in programma il prossimo 9 giugno. Il cantante lariano ha scelto lo shopping center di via Guzzanica come teatro del suo showcase, unico centro commerciale in Italia incluso nel tour di promozione del concerto. Un grande palco verrà montato nel parcheggio al primo piano e ad allietare la serata con ottima musica anni '80, '90 e 2000 ci saranno i dj di Radio Number One. Il tutto in attesa dell'arrivo di Van De Sfroos, previsto intorno alle 22.

Città Alta/da stasera

Sant'Agostino e San Michele uniti in un solo estivo: GiroMura

Quest'anno gli estivi dentro il parco Sant'Agostino e allo spalto San Michele (il primo, passando sotto la porta e girando a sinistra) hanno un unico gestore. O meglio, un'unica compagine di gestori: il consorzio di operatori dell'animazione e della ristorazione di Città Alta. Il nome dei due spazi, quindi, è unico: GiroMura. Propone «il meglio dell'offerta enogastronomica e non delle botteghe di Bergamo Alta. Cibo,arte,cultura,musica e tanto divertimento», come recita la presentazione delle iniziative. L'inizio ieri sera, giovedì primo giugno.

Gamec/domenica 4

Happening Gamec concede il bis con una serata dedicata a Warhol

Dopo il grande successo del primo appuntamento dedicato al genio americano della pop art, nella corte della Gamec domenica va in scena una nuova puntata di Happening dedicata, appunto, a Andy Warhol. Dalle 17 a mezzanotte dj set, street food, drink, spritz e degustazioni delle migliori cantine italiane. La galleria rimarrà aperta fino alle 22, con ultimo ingresso alle 21. Gli ospiti potranno visitare la mostra in corso con i celebri dipinti e opere su carta, serigrafie di icone politiche, artisti e personaggi dello spettacolo, copertine di dischi e documenti fotografici accanto a oggetti personali.

TULLIA VECCHI

«Sono felice di poter fare qualcosa per la mia città»

di **Fabio Cuminetti**

Tutto è cominciato perché voleva fare qualcosa per gli altri. Per chi più ha bisogno, soprattutto bambini. È per la sua città. C'è di mezzo anche un matrimonio: «Quando mio figlio mi ha detto che si sarebbe sposato – racconta col sorriso Tullia Vecchi, presidente e fondatrice di Nepios, ho pensato: "E adesso che faccio?". Ero venuta a contatto con problematiche di tipo neuropsichiatrico infantile, all'ospedale. Da qui l'idea, che presto si è trasformata in una cosa seria: i nostri progetti sono oggi fondamentali per molte famiglie. Ma dovrò andare in pensione anch'io, un giorno». I fondi per i progetti non arrivano solo dal Gran Galà. «Promuoviamo altri eventi durante l'anno – specifica Tullia Vecchi – come la mostra degli artisti bergamaschi, ogni settembre al Luogo Pio Colleoni. Il ricavato delle opere vendute resta a noi. Organizziamo anche gare di golf e cene di solidarietà. Poi abbiamo i nostri sponsor». Lavorare fianco a fianco con l'azienda ospedaliera Papa Giovanni le piace molto, a cominciare dal direttore Carlo Nicora: «Sono persone serie ma anche attive e intraprendenti, pronte a impegnarsi in progetti pilota, a mettere sul campo sforzi innovativi considerevoli. Del resto le esigenze di bambini e famiglie sono in costante evoluzione: bisogna saper dare delle nuove risposte».

AL DONIZETTI Mercoledì 7 giugno l'evento diretto da Roby Facchinetti

La solidarietà canta per Nepios Grandi nomi al sesto Gran Galà

IL CAST Luisa Corna (a sinistra) e Bianca Atzei. A lat

«Gli artisti vengono tutti per amicizia, accettando solo il rimborso spese». Se lo dice Roby Facchinetti, direttore artistico da sempre (mercoledì 7 giugno siamo alla settima edizione) del Gran Galà della Solidarietà Nepios al Donizetti, c'è da crederci, visto che nel '72 cantava con Riccardo Fogli «la verità siamo noi» (in *Noi due nel mondo e nell'anima*). E che artisti: Bianca Atzei, Enrico Ruggeri, Al Bano (è la seconda volta), Mario Biondi, Silvia Mezzanotte. Poi due comici di Zelig, Alessandro Politi e Francesco Damiano, «e uno dei più bravi doppiatori italiani – aggiunge Facchinetti -, Cristian Iansante, che due anni fa coinvolse i suoi colleghi nella recitazione dei testi delle canzoni dei Pooh. Fu un momento molto suggestivo, perché hanno dato alle parole di Mogol o di Valerio Negrini una forza poetica sconosciuta. Due brani verranno prima recitati e poi cantati. Sarà un modo diverso per apprezzare questi testi. Poi canterò anch'io almeno due o tre brani. Presentatori del Gran Galà saranno mio figlio Francesco e Luisa Corna. «poi quest'anno, rispetto alle precedenti edizioni, ci sono anche l'Orchestra ritmica sinfonica italiana, composta da 42 elementi e diretta dal maestro Diego Basso. Per la prima volta saliranno sul palco del Donizetti. Sarà un momento di grande spettacolo».

Facchinetti a Nepios ci tiene eccome. Il rapporto è nato casualmente quando l'associazione stava facendo i primi passi: «Un giorno mi chiama Valerio Marabini, assessore alla Cultura – va avanti Facchinetti -, e mi dice che vuol presentarmi una persona. Così ho conosciuto Tullia Vecchi, l'anima della Nepios, che mi ha chiesto di darle una mano a organizzare il primo Gran Galà. Mi aveva colpito la sua spontaneità ed è stato amore a prima vista. Ci ho pensato qualche giorno e poi sono arrivato col programma».

> *Da Bianca Atzei a Mario Biondi ed Enrico Ruggeri per sostenere i progetti dell'associazione. Che aiuta i bambini più deboli*

I progetti di Nepios, nata nel 2001, sono indirizzati ai bambini più deboli e sfortunati - quelli malati e maltrattati, in sostanza – e alle loro famiglie. Si interviene laddove il sistema sanitario mostra la corda, su suggerimento dell'ospedale Papa Giovanni XXIII. Il Gran Galà della Solidarietà è un'occasione per tornare a parlare delle attività dell'associazione, ma anche per raccogliere fondi da destinare ai progetti in fase di realizzazione. «Abbiamo sempre chiesto ai professionisti delle Unità operative dell'ospedale una progettualità ben determinata, preferendo evitare donazione generiche – spiega Tullia Vecchi –. Dall'ospedale ci hanno proposto di attivarci per la Neuropsichiatria infantile». Da cui, a grappolo, hanno preso vita altre iniziative, confluite nella nascita del Centro per il Bambino e la Famiglia, un'eccellenza con pochi eguali in Italia. «Finanziamo contratti per l'assunzione di psicologi, neuropsichiatri, terapisti – aggiunge Tullia Vecchi -. Si tratta di

Bergamo altRa

ALL'EDONÈ Andrea Casali è un vero talento. In apertura, domani, i Durty Geeks: soul, funk e hip hop rigorosamente strumentale

Le vette cantautorali di Caso: fine tour di «Cervino»

di **Alessandro "Alez" Giovanniello**

Giochiamo a carte scoperte, allora. Sabato sera andiamo a vederci una delle serate più interessanti delle programmazioni estive di questa città. Sappiamo bene che, nell'attesa che decolli la stagione dei festival, il riferimento cittadino è il parco dell'Edonè. E noi lo sfruttiamo al meglio. Già da domani, sabato 3 giugno, nel pieno del ponte. Caso e Durty Geeks saranno i protagonisti. Andrea Casali, in arte Caso, è al termine di quella splendida rincorsa che è stato il tour di «Cervino», ultimo acclamato lavoro in studio e primo in elettrico dopo una vita acustica e solitaria da cantautore post-punk. L'attenzione alle parole, le storie raccontate attraverso immagini e suggestioni, la vita vissuta tradotta in versi e accordi, rimangono invece tratti distintivi delle canzoni di Caso, dal 2009 ad oggi. Perché si cresce e si cambia, ma certi talenti se si coltivano vengono sempre buoni. Buoni per raccontare lo straniamento di chi ha trent'anni e sente di non aver ancora trovato un posto del mondo. Caso è il vero outsider del cantautorato italiano. Nei suoi live alterna parole sensibili dietro al microfono a pezzi più rabbiosi, a volte suonati senza amplificazione in piedi ad una sedia. Lo aspettiamo per la festa di saluto accompagnato dalla sua band e con tutta l'energia che caratterizza ogni suo concerto. Aprono la serata quei ragazzacci dei Durty Geeks. Quattro sporchi nerd per un solo sound rorido di sudore. Piezo, Edo, Greg e Frenz si armano di Soul, Funk, Hip Hop rigorosamente strumentale per far rimbalzare la testa e mandare in tilt i tuoi circuiti. Nel 2014 esce l'EP d'esordio «We Gun Make It»: una raffica di colpi di basso, batteria, tastiere e campionature documentata su vinile. Un film blaxploitation da ascoltare sino alle battute finali e un nuovo misterioso lavoro in audio-registrazione. Tutto questo e molto altro per una sera di inizio estate che sembra già bollente solo a raccontarla. Tutti a Redona, quindi, che vi aspettiamo.

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmIyMjMjAxNy0wNi0wMlQxODoyMTo0NCMjI1ZFUg==